



Ministero della Salute

Piano triennale della formazione

Triennio 2024 - 2026

Sommario

Piano triennale della formazione.....	1
1 Introduzione.....	3
2. Attività svolte nel 2023 e programmate per il 2024.	3
3. Priorità strategiche.....	5
4. Risorse interne ed esterne disponibili e/o attivabili ai fini delle strategie formative.....	6
5. Misure volte a incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione	7
6. Obiettivi e risultati attesi.....	8
7. Analisi dei fabbisogni.....	9
8. Progetto Syllabus.....	12
9. Formazione e performance	13
10. Formazione in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, benessere del personale e parità di genere	13
11. Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza.....	16
12. Elenco dei principali corsi di formazione del catalogo SNA 2024	17
12.1 AMBITO "ANTICORRUZIONE"	17
12.2 AMBITO "TRASPARENZA"	18
12.3 AMBITO "COMUNICAZIONE"	18
12.4 AMBITO "BILANCIO E CONTABILITÀ"	19
12.5 AMBITO "CONTRATTI PUBBLICI"	20
12.6 AMBITO "INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA"	21
12.7 AMBITO "TRASFORMAZIONE DIGITALE"	22
12.8 AMBITO "POLITICHE PUBBLICHE"	22
12.9 AMBITO "INTERNALIZZAZIONE E FORMAZIONE LINGUISTICA" (livello B2 / C1 / C2 del QCER).....	23
12.11 AMBITO "GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE"	24
12.12 AMBITO "MANAGEMENT PUBBLICO"	26
12.13 AMBITO "STATISTICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"	26
13. Altri corsi.....	27
14. Corsi programmati dalle direzioni tecniche.....	28

1 Introduzione

Il presente Piano triennale della formazione del Ministero della salute, relativo al triennio 2024-2026, è predisposto in osservanza alle previsioni normative dell'art. 1 lett. c) decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, e contiene la programmazione delle attività formative del personale a carattere generale e trasversale.

Nell'ambito del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio l'Ufficio 2 dell'ex Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio è istituzionalmente competente a promuovere e curare la formazione e l'aggiornamento del personale, nonché, al fine di garantire un quadro coerente delle azioni formative per le specifiche competenze professionali, ad assicurare il necessario raccordo con le Direzioni generali tecniche e gli uffici responsabili per la formazione nelle materie di rispettiva appartenenza.

Per quel che concerne, in particolare, la formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, invece, la competenza è attribuita all'Ufficio 8- Sicurezza e salute dei lavoratori – dell'ex Direzione del personale, dell'organizzazione e del bilancio.

Con riguardo alle modalità di erogazione della formazione, tenuto conto dell'articolazione territoriale del Ministero della salute, sarà considerata e valorizzata, anche negli anni in argomento, la modalità di somministrazione dei corsi in *e-learning*.

2. Attività svolte nel 2023 e programmate per il 2024.

La campagna di attività formative del personale del Ministero della salute per l'anno 2023 ha interessato, a carattere trasversale, varie azioni sia interne che di stretta collaborazione con Scuole ed Enti di formazione. Le principali attività formative di carattere trasversale hanno interessato nel corso dell'anno 2023 gli ambiti di seguito descritti. Per quanto riguarda l'attività di formazione effettuata attraverso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, per l'anno 2023 si è avuta la registrazione di n. 210 dipendenti ad uno dei corsi indetti dalla Scuola; di questi, n. 170 hanno portato a compimento il percorso formativo e conseguito l'attestato finale. La media di ore di lezione annue fruite per unità di personale è stata di circa 20 ore. In merito alle modalità di erogazione, si evidenzia che le ore fruite in presenza sono state 323, mentre quelle a distanza 2236.

Tra i corsi organizzati dalla SNA, particolare rilievo ha avuto quello che si è concluso nel mese di ottobre 2023 dal titolo "*Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: dalla legge 190/2012 al PNRR*", strutturato in 5 giornate per un complessivo di 20 ore di formazione.

Per quanto concerne il sistema INIT, il Ministero ha promosso, in collaborazione con la SNA, la partecipazione al corso di formazione SNA "*formatori sistema InIT - In collaborazione con*

Ragioneria Generale dello Stato", finalizzato a formare funzionari delle singole Amministrazioni che avranno poi il compito di fare formazione a cascata ai propri colleghi.

Inoltre, l'Amministrazione ha aderito al progetto *Syllabus*, attivato dal Dipartimento della funzione pubblica promuovendo la partecipazione del personale ai corsi presenti sulla relativa piattaforma, compresi quelli dedicati al nuovo codice dei contratti pubblici.

Per quanto concerne i corsi organizzati dall'Amministrazione, vi hanno partecipato complessivamente (in presenza e online) 740 unità di personale, di cui circa 270 in presenza. La durata dei corsi è stata di circa 400 ore, di cui circa 280 ore in presenza.

Con riferimento ai singoli corsi organizzati dall'Amministrazione e affidati a società specializzate mediante la piattaforma CONSIP, particolare rilievo ha avuto quello in materia di contrattualistica pubblica, della durata di complessive 24 ore, destinato a 60 unità di personale e tenutosi in presenza presso la sede centrale di Viale Giorgio Ribotta n. 5 -Roma; il personale in servizio presso gli Uffici periferici ha partecipato alle lezioni con la modalità da remoto mediante l'apposita piattaforma. Il corso ha assicurato ai partecipanti il conseguimento di un livello di formazione "base", valido ai fini della qualificazione delle stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023).

Sempre nell'anno 2023, l'offerta formativa ha riguardato l'organizzazione da parte dell'Amministrazione, attraverso l'affidamento alla piattaforma CONSIP, dei seguenti corsi: *Il fascicolo del personale in ambito pubblico: digitalizzazione, contenuti, accesso e privacy* e *I consegnatari e sub consegnatari di beni nelle PA: funzioni e responsabilità*.

Inoltre, la partecipazione del Ministero della salute è proseguita con il progetto *"Valore PA"*, organizzato dall'INPS, in collaborazione con le Università, per la realizzazione di corsi di formazione su tutto il territorio nazionale. Il progetto, per l'anno 2023, ha visto l'adesione di circa 40 dipendenti. L'offerta formativa per la lingua inglese ha previsto l'organizzazione di un percorso avanzato, rivolto a 68 unità di personale con test finale internazionale IELTS Academic per il 50% dei partecipanti; il corso si è concluso con l'effettuazione del test finale da parte di 33 unità di personale, che hanno conseguito il seguente livello CEFR: C1 - 11 unità; B2 - 19 unità; B1 - 3 unità.

Sempre nell'ambito della lingua inglese, nella seconda metà dell'anno 2023 è stato avviato un corso che terminerà a novembre del 2024. Quest'ultimo, erogato in modalità e-learning, è rivolto sia al personale in servizio presso le sedi centrali che a quello degli uffici periferici (senza distinzioni di qualifica). Il corso interessa circa 330 unità di personale e si svolge mediante una piattaforma online alla quale si accede attraverso un'utenza strettamente personale.

Anche nel 2023, è stato realizzato un corso di formazione obbligatoria in materia di codice di comportamento ed etica pubblica. Il corso in esame, oltre a consentire la conoscenza degli obblighi

cui sono tenuti i dipendenti pubblici, ai sensi delle disposizioni vigenti, ha previsto approfondimenti specifici sul codice del comportamento del Ministero della salute sugli ultimi aggiornamenti della normativa in materia di etica pubblica, con particolare riferimento al corretto utilizzo degli strumenti informatici e all'utilizzo dei social network per tutelare l'immagine della P.A. Il percorso formativo, della durata di 5 ore, ha interessato 172 unità di personale, per lo più nuovi assunti, in servizio sia presso le sedi centrali che periferiche dell'Amministrazione.

Nel mese di dicembre 2023, è stata sottoscritta con il FORMEZ PA un'apposita convenzione per lo svolgimento di attività di formazione (organizzata per gruppi non superiori a 15 dipendenti e della durata di circa 150 ore complessive) per l'anno 2024 al fine di accrescere le competenze informatiche del personale sui principali applicativi usati nell'attività lavorativa.

Nei primi mesi del 2024 si è tenuto un corso di formazione in materia di *cybersicurezza e*, e nel corso dell'anno, sarà somministrato un altro corso in materia di *privacy*, organizzati in collaborazione con la ex Direzione generale del sistema informativo sanitario e della statistica, rivolti a tutto il personale del Ministero.

3. Priorità strategiche

Nel triennio di riferimento, l'Amministrazione intende continuare a perseguire l'obiettivo di realizzare una formazione diffusa, capillare e continua, allo scopo di favorire lo sviluppo professionale del personale in servizio attraverso il rafforzamento e l'aggiornamento delle competenze esistenti, anche nell'ottica di sostenere il processo di evoluzione organizzativa ed operativa del Ministero della salute.

L'articolata composizione del personale impone la necessità di progettare interventi formativi volti allo sviluppo delle diverse professionalità esistenti, in funzione degli obiettivi da raggiungere e delle responsabilità da gestire; il progetto formativo del Ministero della salute mira, pertanto, a perseguire una stretta e costante correlazione tra lo sviluppo delle competenze del personale e il miglioramento dei risultati delle attività lavorative.

A tal fine, le priorità strategiche generali in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze del personale del Ministero della salute sono:

- accompagnare i processi di inserimento lavorativo del personale neo-assunto;
- destinare l'offerta formativa in relazione alle effettive esigenze formative e professionali rilevate;
- armonizzare il raccordo tra formazione e prestazione lavorativa mediante la condivisione dell'offerta formativa con i Responsabili dei vari Uffici;
- realizzare il monitoraggio dell'efficacia della formazione.

Inoltre, gli indirizzi che di seguito vengono indicati, già contenuti nella Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 marzo 2023 e avviati dal Ministero della salute nel corso del 2023, sono confermati anche nel triennio in argomento:

- individuazione delle priorità strategiche e analisi del fabbisogno di competenze;
- verifica, a livello individuale, delle competenze *“in ingresso”*;
- erogazione di una formazione mirata;
- verifica delle competenze *“in uscita”*.

4. Risorse interne ed esterne disponibili e/o attivabili ai fini delle strategie formative

Le esigenze formative dell'Amministrazione saranno soddisfatte prioritariamente attraverso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, come previsto dalla normativa vigente.

Nel corso del triennio 2024-2026 potranno, inoltre, essere organizzati corsi *“in house”*, mediante l'impiego di docenti interni.

Le attività di formazione saranno svolte, ove possibile, anche attraverso altri organismi istituzionali, quali, ad esempio, l'Istituto Superiore di Sanità, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, l'Agenzia Italiana del Farmaco, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e il Formez PA.

Qualora risulti necessario predisporre percorsi formativi non compresi nell'offerta della SNA, si farà ricorso al mercato elettronico della P.A. (MEPA), compatibilmente con le risorse disponibili nel pertinente capitolo di spesa del bilancio dello Stato e nel rispetto della vigente disciplina normativa del codice degli appalti.

Al riguardo, ai fini della pianificazione degli interventi formativi, la tabella 15 del Bilancio di previsione dello Stato, ha previsto, per l'organizzazione e l'attuazione di corsi, conferenze e seminari, concernenti la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, nonché per le spese relative alla partecipazione a corsi organizzati da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie, uno stanziamento (capitolo n. 1264, piano gestionale n. 1), per il corrente anno 2024, nonché per ciascuno degli anni 2025 e 2026, pari a euro 83.202 euro. Per l'anno 2024 le somme impegnate per lo svolgimento di attività formative, programmate nell'anno 2023, ammontano a circa 55.600 euro.

Oltre a ciò per il corrente anno 2024 e per i successivi anni 2025 e 2026 è previsto (capitolo n. 1264, piano gestionale n. 3), un apposito stanziamento, pari a 57.466 euro, finalizzato, tra l'altro, a sostenere le spese per la formazione del personale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

5. Misure volte a incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione

Ai sensi dell'art. 46 del CCNL 12 febbraio 2018 relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali, possono essere concessi speciali permessi retribuiti per il diritto allo studio, nella misura massima di 150 ore individuali per anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre) comprensive del tempo necessario a raggiungere la sede di svolgimento del corso.

Tali permessi possono essere riconosciuti in favore dei dipendenti con qualifica non dirigenziale e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe, che prestino servizio presso il Ministero della salute anche in posizione di comando. Per il personale in part-time e per quello a tempo determinato, i permessi sono concessi in misura riproporzionata alla durata temporale del contratto stipulato.

I permessi in argomento possono essere fruiti per la frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio universitari, post universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute o abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, nonché per sostenere i relativi esami. Gli stessi possono essere fruiti anche dai dipendenti del comparto appartenenti a profili professionali comportanti l'iscrizione a ordini o collegi professionali, per la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dagli ordini e collegi o da altri soggetti autorizzati, ai sensi della vigente normativa in materia.

La concessione dei permessi di cui trattasi è consentita dalle richiamate disposizioni nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale a tempo indeterminato delle aree funzionali in servizio all'inizio di ogni anno presso l'Amministrazione.

Al riguardo, giova evidenziare che, anche per l'anno 2024, è stata avviata, una rilevazione del personale interessato a fruire dei permessi in questione che saranno assegnati nel limite normativo contrattuale del 3% del personale complessivo in servizio sia presso gli uffici centrali che presso gli uffici periferici.

Delle 66 richieste pervenute sono state accolte 45 istanze che, nel limite normativo contrattuale del 3% del personale complessivo in servizio, sia presso gli uffici centrali che presso gli uffici periferici, sono state suddivise in n. 29 permessi alle sedi centrali (3% delle 988 unità di personale in servizio presso gli Uffici centrali) e n. 16 permessi alle sedi periferiche (3% delle 523 unità di personale in servizio presso gli Uffici centrali).

L'Amministrazione, inoltre, nel triennio di riferimento, continuerà a promuovere la partecipazione del proprio personale al progetto del Dipartimento della funzione pubblica "PA 110 e lode" previsto nell'ambito del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo dei dipendenti pubblici "Ri-

formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese”, presentato dal Ministro per la Pubblica amministrazione il 10 gennaio 2022.

Tra le politiche di conciliazione vita-lavoro perseguite dal Ministero della salute, è possibile ricomprendere la flessibilità oraria in entrata e in uscita (da eseguirsi nel rispetto dell’orario contrattualmente previsto e delle fasce orarie di compresenza) e l’utilizzo del lavoro agile.

L’Amministrazione, infine, attraverso il Dopolavoro, pone particolare attenzione al servizio del nido aziendale, che, attraverso orari rispondenti il più possibile alle esigenze dell’utenza, consente ai genitori dipendenti di usufruire di un servizio di qualità a costi competitivi.

6. Obiettivi e risultati attesi

Il Ministero della salute, in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze del proprio personale, si propone, anche nel triennio 2024-2026, di:

- individuare le priorità delle iniziative formative che concorrono alla realizzazione degli obiettivi strategici ed istituzionali, attraverso l’analisi dei risultati di apposita rilevazione dei fabbisogni formativi condotta a livello organizzativo (ex Direzioni generali) e per area di appartenenza (dirigenza/comparto);
- armonizzare gli interventi formativi con le reali esigenze di accrescimento ed aggiornamento del personale espresse dai singoli Uffici, anche alla luce delle esigenze del personale assunto durante l’ultimo triennio;
- aggiornare e incrementare le competenze del personale per renderle idonee ad affrontare la stagione di trasformazione tecnologica attualmente in atto e adeguate agli obiettivi di innovazione individuati dal Piano Nazionale di Riprese e Resilienza.
- ottimizzare l’efficacia dell’azione formativa, tenendo conto dei vigenti limiti di spesa.

Con riferimento alla formazione a carattere generale e trasversale, fermo restando quanto riportato nel paragrafo dedicato alle risorse attivabili, l’Amministrazione valuterà, nel corso del triennio, le modalità più idonee di soddisfazione delle esigenze formative manifestate in occasione della consueta rilevazione dei fabbisogni formativi.

Nel corso dell’anno 2024 l’Amministrazione proseguirà l’attività formativa già programmata nell’anno precedente per quel che concerne i corsi in materia di prevenzione della corruzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, di lingua inglese.

A tale ultimo riguardo, la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023 nell’enunciare, tra le priorità di investimento formativo, la necessità di assicurare lo “sviluppo, in maniera diffusa e strutturale, delle competenze del personale pubblico funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni stesse promosse dal

PNRR” fissa, per le Amministrazioni, l’obiettivo del conseguimento, entro sei mesi dall’avvio del programma, da parte di almeno il 30% del personale in servizio, di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato in sede di *assessment* iniziale per almeno 8 delle 11 competenze descritte nel programma denominato “*Competenze digitali per la PA*”.

Sul punto, sarà ulteriormente promossa la partecipazione del personale al percorso sulle competenze digitali, anche allo scopo di conseguire i seguenti obiettivi, fissati dalla citata direttiva:

1. completamento delle attività di *assessment* e conseguimento dell’obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 25% entro il 31 dicembre 2024;
2. completamento delle attività di *assessment* e conseguimento dell’obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 20% entro il 31 dicembre 2025.

Inoltre, in linea con la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 29 dicembre 2023 e come previsto nell’atto di *policy* interna in materia di lavoro agile e lavoro da remoto, l’Amministrazione, nel triennio, promuoverà la partecipazione a corsi di formazione specificatamente dedicati al personale che svolge attività in regime di lavoro agile.

Sarà promossa la partecipazione del personale interessato con qualifica dirigenziale a corsi di formazione, anche organizzati dalla SNA, relativi allo sviluppo delle *soft skills* (competenze trasversali, legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento, alle capacità comunicative, ecc.), al tema della formazione internazionale e alla gestione dei finanziamenti europei.

Da ultimo, con riferimento alle indicazioni di cui alla direttiva del 28 novembre 2023 del Ministro per la pubblica amministrazione circa l’individuazione, per tutto il personale, anche dirigenziale, di un impegno complessivo annuo in materia di formazione pari a 24 ore (incrementato annualmente nella misura del 20%, salvo limitate e motivate eccezioni), l’Amministrazione, tenuto conto dell’offerta formativa della SNA e del Dipartimento della funzione pubblica, perseguirà tale obiettivo nel triennio di riferimento.

7. Analisi dei fabbisogni

Per la definizione delle iniziative formative da portare avanti nel 2024, la ex Direzione generale del personale, dell’organizzazione e del bilancio, in qualità di soggetto responsabile per la formazione di carattere trasversale, al fine di conoscere le priorità formative del personale, e dopo aver conosciuto la programmazione dei corsi da parte della SNA per l’anno 2024, ha avviato, con nota DGPOB n.440 dell’8 gennaio 2024, la ricognizione dei fabbisogni formativi.

In tale documento è stato chiesto alle Strutture generali di rilevare i fabbisogni formativi all'esito di una valutazione interna - da parte dei dirigenti di ciascun Ufficio - delle rispettive esigenze formative, indicando poi i corsi di interesse e le relative unità di personale da formare.

Con la richiamata nota è stata distribuita a tutti gli Uffici - sia centrali che periferici - una scheda *excel*, nella quale sono state proposte, in distinti fogli, apposite aree tematiche di formazione, con l'indicazione di alcuni dei corsi presenti nel catalogo 2024 per la formazione continua della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Gli Uffici, nel corso della predetta rilevazione, hanno inoltre avuto la possibilità di formulare, nell'apposito foglio *excel*, ulteriori proposte di percorsi formativi, non rientranti nell'offerta formativa della SNA.

L'analisi dei dati raccolti ha evidenziato che, tra gli ambiti afferenti alla programmazione SNA 2024, quelli di maggior interesse risultano riguardare: *management pubblico, bilancio e contabilità, comunicazione, gestione e sviluppo delle risorse umane, contratti pubblici, internazionalizzazione e formazione linguistica*.

Si riportano di seguito, in sintesi, i risultati della rilevazione condotta.

Ambito	Numero direzioni generali interessate	Stima numero possibili candidature
MANAGEMENT PUBBLICO	14	295 circa
BILANCIO E CONTABILITA'	12	193 circa
COMUNICAZIONE	14	217 circa
INTERNAZIONALIZZAZIONE E FORMAZIONE LINGUISTICA	11	129 circa
CONTRATTI PUBBLICI	8	102 circa

Ambito	Numero direzioni generali interessate	Stima numero possibili candidature
INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA	6	63 circa
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	14	187 circa
STATISTICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	9	56 circa
TRASFORMAZIONE DIGITALE	11	86 circa
UNIONE EUROPEA	12	105 circa
POLITICHE PUBBLICHE	11	49 circa
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI EUROPEI	12	37 circa
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	14	94 circa
MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA'	7	36 circa
ANTICORRUZIONE	12	113

Ambito	Numero direzioni generali interessate	Stima numero possibili candidature
TRASPARENZA	14	76

Con riferimento alle proposte di ulteriori percorsi formativi si riporta di seguito un'indicazione di massima degli ambiti di carattere generale che hanno riscosso maggiore interesse.

Ambito	Numero direzioni generali interessate	Stima numero possibili candidature
Lingua inglese (livello da base a intermedio)	9	56 circa
Informatica (pacchetto office)	9	72 circa

8. Progetto Syllabus

Il Ministero della salute mediante compilazione di apposito modulo on line ha fatto richiesta, all'inizio del 2023, di adesione al progetto Syllabus, realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del programma *“Competenze digitali per la PA”* allo scopo di promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali comuni a tutti i dipendenti pubblici (non professionisti ICT).

Dal monitoraggio effettuato sulla piattaforma Syllabus risulta che, al 6 giugno 2024, a distanza di un anno dall'avvio del progetto, 914 utenti sono stati abilitati ed inseriti nell'apposita piattaforma, di questi 691 hanno iniziato almeno un percorso e circa il 13% ha completato il percorso formativo in materia di competenze digitali.

Inoltre per quanto riguarda la partecipazione, promossa all'interno dell'amministrazione, a due corsi presenti sulla piattaforma Syllabus e dedicati al nuovo codice dei contratti pubblici, risulta che sono state abilitate a frequentare 914 unità di personale; di queste 281 hanno iniziato il percorso, 237 hanno superato il 1° corso di base dal titolo “ *Conoscere i principi e la disciplina in materia di contratti pubblici di cui al d.lgs 36/2023*” della durata di circa 2 ore livello e 67 hanno completato la formazione frequentando anche il corso di approfondimento della durata di 9 ore dal titolo “ *Il codice dei contratti pubblici ex d.lgs 36/2023*”.

9. Formazione e performance

Nell'ambito del Sistema di misurazione e valutazione delle performance individuali del Ministero della salute, il valutatore compila il “ *piano di miglioramento e crescita professionale*” del valutato, tenendo conto della proposta di quest'ultimo. Nelle relative sottosezioni possono essere individuate, tra l'altro, competenze e conoscenze specifiche tecnico-professionali da sviluppare (anche riferite a sistemi o procedure in uso presso il Ministero) utili ad un più efficace svolgimento dei compiti assegnati o di futura assegnazione, nonché ambiti di miglioramento o punti di forza da sviluppare.

Inoltre, con riferimento all'assegnazione delle competenze e degli obiettivi individuali per l'anno 2024, con le direttive di II e III livello è stata prevista l'assegnazione di uno specifico obiettivo individuale, per tutti i dirigenti e tutti i funzionari, riguardante la partecipazione ai corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione della corruzione, codice di comportamento ed etica pubblica, con indicatore di risultato dato dal rapporto tra il numero dei corsi assegnati e il numero dei corsi frequentati.

Per l'anno 2024 alla luce di quanto definito nelle già citate direttive del Ministro della funzione pubblica, sarà assegnato a tutto il personale anche l'obiettivo delle 24 ore di formazione annue.

10. Formazione in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, benessere del personale e parità di genere

Durante l'anno 2022, il datore di lavoro, con la direzione del Medico competente coordinatore-Ufficio 8-DGPOB, Salute e sicurezza dei lavoratori delle sedi centrali, ha effettuato il restyling del Servizio di Prevenzione e Protezione (di seguito SPP) delle sedi centrali del Ministero della salute, innovando il ciclo di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro con training intensivo e realistico in loco delle figure ASPP, AGEPS e AGE FIRE (squadre di emergenza) del SPP, consentendo la contestuale partecipazione in addestramento, su base volontaria, di tutto il personale dell'Amministrazione.

Quanto sopra ha consentito di generare e diffondere conoscenza e consapevolezza dei rischi come da DVR di questa Amministrazione nonché di creare ex novo una relazione tra dette figure SPP ed il resto del personale partecipante. Un nuovo organigramma SPP è stato costituito, non solo in forma documentale.

Sulla scorta di questo esito fortemente positivo, confermato dalla richiesta del personale dell'Amministrazione di proporre una nuova edizione, il datore di lavoro intende proseguire con detto format formativo in materia di sicurezza, con giornate dedicate ai vari aspetti della tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro come da d.lgs. 81/2008 e s.m.i., sulla base delle priorità di volta in volta individuate, avvalendosi della collaborazione e cooperazione di Enti/Università e di esperti di settore.

Continua, in collaborazione con l'UOSD Medicina del Lavoro del Policlinico Tor Vergata, lo studio da parte del Medico competente coordinatore-Ufficio 8-DGPOB, della Soluzione Agenda Onu 2025, presentata in occasione del Forum PA 2023, relativa ad un innovativo Modello operativo emergenziale con l'inclusione, come protagonisti, di persone diversamente abili e persone con vulnerabilità nelle attività di emergenziali del SPP, garantendo, altresì, la parità di genere, con l'impiego di sistemi integrati a pilotaggio da remoto, finalizzati in particolare al rilevamento di ordigni esplosivi e al recupero di persone nei luoghi di lavoro in caso di emergenze/evacuazione, traslando conoscenze ad appannaggio solitamente militare (security) nonché maschile nelle sedi di lavoro (safety) e superando, altresì, i pregiudizi sul possibile coinvolgimento di personale con minorazione, in detta tipologia di attività. Il tutto in totale sicurezza per le medesime figure arruolate. Detto modello operativo si avvale, tra l'altro, di conoscenze Detection SOKKS e del brevetto italiano Pet&Technology.

Nel triennio 2024-2026, si svolgeranno, in continuità, dunque, al percorso già iniziato nel 2023, attività formative dedicate all'utilizzo dei succitati sistemi integrati nei piani di emergenza, che porteranno alla creazione di nuove figure altamente professionalizzate.

Nel 2023, con riferimento al ruolo istituzionale rivestito dal Dicastero, è stata innovata, altresì, la sezione dei rischi nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) su iniziativa del Medico competente coordinatore-Ufficio 8-DGPOB, in particolare per quanto attiene i rischi NCBR (Nucleare-Biologico-Chimico-Radiologico), con particolare riguardo all'allarme bomba, alle manifestazioni violente e agli attacchi terroristici.

Al riguardo, nel 2022, in occasione delle giornate formative sopra descritte, sono state fornite anche indicazioni, con dimostrazioni pratiche, sulle norme comportamentali da adottare rispetto a dette tipologie di emergenza.

In coerenza con detto aggiornamento ed in continuità, dunque, con il percorso formativo, così come rimodulato in materia di sicurezza, verrà garantito nel 2024-2026 l'accesso a tutto il personale a detta formazione in materia di sicurezza integrale delle sedi centrali.

Nel medesimo triennio continuerà, altresì, il percorso di formazione obbligatoria in materia di sicurezza già iniziato nel 2023, ai sensi degli artt. 36 e 37 del decreto legislativo 81/2008 e s.m.i, garantendo la formazione generale dei lavoratori, la formazione generale integrata (particolare ed aggiuntiva) per i lavoratori che svolgano il ruolo di preposto e la formazione integralmente sostitutiva di quella generale, se i lavoratori coinvolti svolgano il ruolo di dirigenti, in ossequio agli obblighi di legge e agli Accordi Stato Regioni 21 dicembre 2011 e del 7 luglio 2016.

Quanto sopra, tenendo presente l'aumento ed il turnover del personale delle sedi centrali in corso da circa due anni, per cui è previsto un continuo monitoraggio e l'identificazione del personale, per tipo di contratto, ruolo e relativa periodicità dei corsi da effettuare.

La durata e la tipologia di tutti i corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, attivati e chiusi, in fase conclusiva e da attivare, sono conformi alla normativa vigente, secondo il livello di rischio medio di cui al relativo codice ATECO (classificazione delle attività economiche, NACE, dell'Eurostat) e sulla base dei rischi specifici individuati nel Documento di Valutazione del Rischio (DVR) delle sedi centrali del Ministero della salute.

Tuttavia, non c'è sicurezza se non c'è benessere sanitario: safety e health vanno di pari passo, in quanto, come la letteratura scientifica dimostra, se il personale è in salute, diminuiscono gli infortuni ed i *near miss*, ovverosia i mancati infortuni.

Per detta ragione, il 21 luglio 2023 si è svolta la Seconda giornata informativa e formativa obbligatoria in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, denominata Anticipation is Life!, come da Progetto Medico competente coordinatore- Ufficio 8-DGPOB, finalista al Forum PA 2023, in qualità di Soluzione Agenda Onu 2025, dedicata alla prevenzione dei tumori, a tema, secondo un format, altrettanto innovativo come sopra, nella modalità di erogazione, altamente partecipativa e dagli elevati contenuti scientifici e giuridici, di facile comprensione a tutti i discenti, esterni ed interni, collegati anche a distanza.

Vista la forte richiesta da parte del personale, è prevista per l'anno 2024 una seconda edizione di giornata di formazione, nonché la programmazione di altre eventi formativi ed informativi, presentando ulteriori temi di interesse oncologico, ai fini di un'adeguata e corretta conoscenza della prevenzione e della diagnosi tempestiva dei tumori.

In riferimento alle iniziative volte al benessere del personale e alla parità di genere, allo scopo di contribuire in modo incisivo allo sviluppo di una cultura organizzativa finalizzata a radicare il rispetto

della dignità della persona, in linea con i principi della nostra Costituzione, l'Amministrazione in conformità alle indicazioni emesse dal Dipartimento della funzione pubblica con la Direttiva del 23 novembre 2023, prevederà, nel triennio di riferimento, azioni formative dei dipendenti *“per fornire strumenti necessari alla prevenzione di episodi di discriminazioni, violenze e molestie e al riconoscimento e rimozione fin dai primi segnali, anche attraverso appositi strumenti che promuovono ambienti di lavoro sani, come Codici etici e Codici di condotta”*, nonché iniziative formative in merito alla parità di genere.

A tal proposito, il Ministero della salute aderendo al progetto *Syllabus* consente, al personale discente, di aderire alla formazione specifica in materia di parità di genere, prevedendo nel catalogo dei corsi come la *“RIForma-Mentis”* il cui scopo è quello di *“Raggiungere la parità di genere, combattere ogni forma di discriminazione, eliminare ogni forma di molestia e di violenza di genere nella sfera pubblica e privata, favorire tutte le forme di inclusione e garantire il riconoscimento dei diritti umani sono obiettivi posti dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e recepiti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.”*

In aggiunta, si provvederà all'organizzazione di un evento informativo preliminare attraverso il quale accrescere in modo adeguato e contestualizzato la sensibilità dei lavoratori tutti sulle tematiche relative alla loro tutela e per la prevenzione e il contrasto di qualsivoglia forma di discriminazione, diretta o indiretta, nei luoghi di lavoro pubblico.

11. Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza

Per il 2024 l'Amministrazione, su indicazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione, e in collaborazione con la SNA, attraverso specifica convenzione, ha organizzato i seguenti corsi di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione: un primo corso della durata di 10 ore rivolto a tutti i dirigenti e funzionari e un secondo corso dal titolo *“Strumenti e strategie di prevenzione della corruzione: seminari tematici-Mappatura dei processi”* dedicato sempre a dirigenti e funzionari della durata di 6 ore

In materia di trasparenza, sarà promossa la partecipazione ai corsi specifici presenti nel catalogo SNA per dirigenti e funzionari competenti a gestire le procedure di accesso (generalizzato e documentale) e inerenti alle procedure di pubblicazione sulla sezione del sito internet *“amministrazione trasparente”*.

Per il progetto formativo *Syllabus*, invece, è stato introdotto nel catalogo 2024 il nuovo corso della durata di 8 ore dal titolo *“La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza*

amministrativa”. Il corso è finalizzato ad analizzare le strategie per promuovere la trasparenza e combattere la corruzione, pilastri fondamentali di un sistema democratico e responsabile.

12. Elenco dei principali corsi di formazione del catalogo SNA 2024

12.1 AMBITO “ANTICORRUZIONE”

Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle pa: dalla legge 190/2012 al PNRR

Obiettivo del corso è fornire un quadro complessivo e organico della strategia, degli strumenti e delle misure di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento sia alle azioni organizzative necessarie per la reale e operativa adozione della normativa in materia, sia alla concreta contestualizzazione delle principali misure di mitigazione del rischio individuate dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Il corso, interamente erogato in modalità e-learning, prevede una formazione dal duplice carattere: organizzativo, incline a un taglio pratico in cui verrà data esemplificazione delle nozioni più teoriche, e giuridico, in cui verrà analizzata la disciplina in tema di prevenzione della corruzione, partendo dalla legge 190/2012 per arrivare a esaminare i più recenti sviluppi in materia, con particolare attenzione alle novità introdotte dal PNRR e all’esigenza di una efficace semplificazione, anche attraverso l’esame di casi pratici, esperienze e testimonianze.

Destinatari: circa 120 unità

Durata: 2 gg/10 h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2024

Ente a cui è affidata la realizzazione del corso: SNA

Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle pa: aree di rischio

Ad integrazione del percorso formativo “Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: dalla legge 190/2012 al PNRR.”, si propongono dei moduli di approfondimento concernenti le attività rientranti in alcune delle principali aree di rischio “obbligatorie”, come enunciate dall’art.1 comma 16 della legge 190/2012, e “generali”, come ampliate dall’ANAC in sede dei successivi PNA via via adottati, a partire dal primo aggiornamento del 2015. L’obiettivo didattico è di supportare e rafforzare coloro che ricoprono ruoli specifici nelle aree di rischio, fornendo formazione e informazione mirata alla conoscenza degli strumenti adeguati al proprio lavoro, in vista del conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa anticorruzione e da quella sulla trasparenza con riferimento alle attività amministrative interessate, anche nell’ottica di semplificazione e contestuale salvaguardia dell’integrità imposte dalle riforme previste nel PNRR. I moduli possono essere seguiti tutti o singolarmente.

Destinatari: da definire
Durata: 2 gg/8 h
Modalità di svolgimento: e-learning
Anno di realizzazione: 2024
Ente a cui è affidata la realizzazione del corso: SNA

12.2 AMBITO “TRASPARENZA”

Trasparenza amministrativa e accesso civico generalizzato (cd. foia) nel sistema italiano: buone pratiche, profili tecnici e applicativi - in collaborazione con dipartimento funzione pubblica

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, offre ai partecipanti conoscenze e approfondimenti in materia di trasparenza amministrativa e accesso civico generalizzato, fornendo una formazione mirata alla conoscenza della normativa, nonché gli strumenti di concreta operatività relativi alla trasparenza amministrativa e all'accesso civico generalizzato. Il corso si compone di un primo modulo propedeutico di introduzione e inquadramento normativo e di un secondo modulo in cui vengono analizzate le buone pratiche in materia di trasparenza e accesso civico generalizzato e i profili tecnici e applicativi. Il primo modulo ha l'obiettivo di offrire ai destinatari gli strumenti necessari per affrontare e gestire le richieste di accesso, al fine di promuovere una coerente e uniforme attuazione della normativa, favorendo l'efficienza nell'erogazione del servizio informativo. Il secondo modulo intende fornire gli strumenti per favorire l'efficienza del processo organizzativo e produttivo della PA nella attuazione della riforma sulla trasparenza amministrativa, traendo spunto dalle buone pratiche diffuse in ambito europeo, centrale e locale.

Destinatari: da definire
Durata: 7 gg/22 h
Modalità di svolgimento: e-learning
Anno di realizzazione: 2024
Ente a cui è affidata la realizzazione del corso: SNA

12.3 AMBITO “COMUNICAZIONE”

Comunicazione e gestione di crisi ed emergenze

Il corso ha l'obiettivo di analizzare crisi ed emergenze nei loro diversi aspetti e trasferire le competenze necessarie per le reazioni opportune nei confronti dei diversi “pubblici”, dai media alla cittadinanza.

La metodologia coniuga l'indispensabile impianto teorico con l'acquisizione di moderni strumenti operativi attraverso esercitazioni e presentazione di buone prassi.

Destinatari: da definire
Durata: 6 gg/42 h
Modalità di svolgimento: Aula

Anno di realizzazione: 2024

Comunicazione pubblica & social network

Il corso si propone di approfondire le conoscenze per comprendere i modelli di comunicazione, i linguaggi propri dei diversi canali digitali e gli "spazi relazionali" che attraverso di essi vengono a generarsi.

Ampio spazio è poi dedicato ad esercitazioni e case history per trasferire un know-how operativo per realizzare piani editoriali.

La metodologia didattica è di tipo esperienziale centrata sul continuo scambio tra: impronta metodologica, momenti di riflessione e condivisione delle esperienze professionali dei singoli e focus esercitativi.

Destinatari: da definire

Durata: 9 gg/60 h

Modalità di svolgimento: Aula

Anno di realizzazione: 2024

Relazioni esterne, istituzionali e public affairs

Il corso ha l'obiettivo di fornire tutte le competenze necessarie agli uffici incaricati delle relazioni esterne ed istituzionali per costruire, posizionare e tutelare l'immagine dello Stato e delle sue organizzazioni.

La metodologia didattica è di tipo esperienziale centrata sul continuo scambio tra: impronta metodologica, momenti di riflessione e condivisione delle esperienze professionali dei singoli, focus esercitativi.

Destinatari: da definire

Durata: 10 gg/40 h

Modalità di svolgimento: Aula

Anno di realizzazione: 2024

12.4 AMBITO "BILANCIO E CONTABILITÀ"

Il sistema dei controlli nelle amministrazioni statali

Il percorso formativo si prefigge l'obiettivo di fornire un quadro sistematico sul sistema dei controlli e sul ruolo dei principali attori di tale funzione pubblica al fine di comprendere come gestire efficacemente le attività finalizzate alla attuazione del sistema dei controlli interni e come interagire correttamente con le principali istituzioni preposte ai controlli esterni.

Destinatari: Dirigenti e funzionari

Durata: 4 gg/20 h

Modalità di svolgimento: *E-learning*

Anno di realizzazione: 2024

Introduzione alla contabilità pubblica

Il corso ha l'obiettivo di introdurre le conoscenze contabili essenziali per la gestione delle risorse pubbliche, collocandole nel più ampio processo di riforma, noto come "armonizzazione contabile". In tale contesto diventa fondamentale avere la cornice chiara ed essenziale all'interno della quale collocare i necessari e successivi approfondimenti.

Destinatari: Dirigenti e funzionari

Durata: 8 h

Modalità di svolgimento: *E-learning*

Anno di realizzazione: 2024

12.5 AMBITO "CONTRATTI PUBBLICI"

Introduzione alla disciplina dei contratti pubblici

La materia della contrattualistica pubblica si presenta particolarmente complessa a causa sia della regolazione multilivello, che ha le sue fonti nel diritto dell'Unione Europea e nel diritto nazionale (d.lgs. 50/2016), sia dell'interferenza con altre discipline di settore e, segnatamente, con la normativa antimafia e sulle crisi d'impresa (d.lgs. 14/2019). Eterogenee sono le molteplici novelle legislative (d.lgs. 56/2017; legge 55/2019; d.l. 32/2019; d.l. 76/2020; d.l. 77/2021; d.l. 4/2022), a cui si aggiungono, da ultimo, gli interventi di efficientamento e semplificazione imposti dalla riforma abilitante del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR- in tema di digitalizzazione e rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici. In questo quadro, l'evoluzione continua della materia pone il problema di sviluppare adeguati livelli di conoscenza e di formazione dei dipendenti pubblici. Il corso intende fornire un esame complessivo del tema dei contratti pubblici, delle sue fonti e dei principali istituti la cui conoscenza è indispensabile per gestire correttamente le fasi della programmazione, di scelta del contraente e di esecuzione contrattuale, considerando anche la prospettiva di innovazione e di riforma alla base della riscrittura del codice. La metodologia didattica prevede l'alternanza tra momenti asincroni di inquadramento teorico delle varie fasi da esaminare con sessioni di webinar sincroni di contestualizzazione, confronto e dibattito.

Destinatari: dirigenti e funzionari

Durata: 4gg/26 h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2024

Formazione specialistica per il personale delle stazioni appaltanti "Il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023) Le novità più rilevanti"

Tra le riforme abilitanti del PNRR occupa un ruolo preminente la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti, che è quindi tra gli obiettivi al centro del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/23). La riforma è volta principalmente a adeguare la disciplina dei contratti pubblici a quella del diritto dell'Unione europea e ai principi espressi nel corso degli anni dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e, in termini più generali, a razionalizzare, riordinare e semplificare la

disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Nel quadro della “Strategia professionalizzante e piani di formazione in tema di appalti pubblici”, adottata dalla Cabina di regia per il coordinamento della contrattualistica pubblica nella seduta del 3 dicembre 2021, si è ritenuto opportuno sviluppare un apposito intervento formativo specialistico di accompagnamento delle Stazioni appaltanti, per applicare correttamente le novità introdotte. Il corso, caratterizzato da un approccio interdisciplinare e da una particolare attenzione alle competenze oltre che alle conoscenze, intende fornire una formazione mirata su rilevanti temi strategici di grande impatto operativo attraverso un taglio pratico con il coinvolgimento di grandi Stazioni appaltanti.

Destinatari: Dirigenti e funzionari responsabili degli acquisti di lavori, servizi e forniture che hanno già una buona conoscenza della disciplina dei contratti pubblici.

Durata: 7gg/44 h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2024

12.6 AMBITO “INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA”

Protezione della privacy: regole, ruoli e profili operativi

La tutela della privacy rappresenta un tema che ha per oggetto sia gli aspetti prettamente di compliance, sia l’analisi dell’organizzazione interna, al fine di evitare un utilizzo inappropriato delle informazioni di carattere riservato. Il corso ha l’obiettivo di illustrare non solo il quadro di riferimento normativo in tema di protezione dei dati personali risultante dal regolamento UE 2016/679 e dal "codice della privacy" (d. lgs. 196/2003, aggiornato dal d.lgs. 101/2018), ma anche di fornire gli strumenti operativi per l’identificazione, la valutazione e il trattamento dei rischi, anche allo scopo di favorire il dialogo necessario con le altre figure investite di responsabilità analoghe, e in particolare del Responsabile della prevenzione della corruzione. Sono esaminate in dettaglio le principali innovazioni ed i profili di maggiore impatto operativo, tra i quali: nozione di dato personale e sua tutela, soggetto titolare e responsabile, notifica delle violazioni, diritto all’oblio, registro delle attività, responsabilità, privacy by design e by default, valutazione d’impatto, trasferimento transfrontaliero dei dati, procedimento innanzi al Garante privacy, sanzioni. Una particolare attenzione sarà attribuita al processo di gestione dei rischi connessi all’utilizzo dei dati ed al ruolo e ai compiti del responsabile della protezione dei dati personali (DPO).

Destinatari: dirigenti e funzionari

Durata: 9gg/24h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2024

12.7 AMBITO “TRASFORMAZIONE DIGITALE”

Dialoghi sul digitale- Seminari formativi in collaborazione con TSM (Trentino School of Management)

All'interno del percorso di trasformazione digitale della PA assume particolare rilevanza il ruolo dei dirigenti, in quanto responsabili del processo di innovazione all'interno delle proprie strutture. Il ciclo di seminari formativi, promosso da SNA e Tsm-Trentino School of Management, ha l'obiettivo di creare maggiore consapevolezza nel management sulle opportunità strategiche del digitale, con un focus specifico sulla comunicazione dell'innovazione della Pubblica Amministrazione e sull'impatto dell'Intelligenza Artificiale nell'organizzazione pubblica, sia sotto il profilo di governance sia tecnologico.

Destinatari: da definire

Durata: 1gg/2h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2024

Organizzazione e tecnologie abilitanti per la trasformazione digitale

Il corso, con edizioni distinte per dirigenti e funzionari, ha come obiettivo la descrizione e l'analisi delle principali tecnologie abilitanti che consentono e condizionano il processo di trasformazione digitale.

L'obiettivo è di fornire una visione integrata degli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici. Il corso verte principalmente sullo studio di esperienze di utilizzo concreto di tali tecnologie, con riferimento a progetti in corso di attuazione presso alcune Amministrazioni Pubbliche.

Destinatari: da definire

Durata: 3gg/14h

Modalità di svolgimento: e-learning/blended

Anno di realizzazione: 2024

12.8 AMBITO “POLITICHE PUBBLICHE”

La valutazione delle politiche pubbliche nel PNRR

Il corso si propone di fornire ai Dirigenti delle amministrazioni centrali un'introduzione organica e sistematica alle funzioni e agli approcci valutativi delle politiche pubbliche, con particolare attenzione alle esigenze e ai profili espressi dal PNRR. L'obiettivo del corso è introdurre i partecipanti sia attraverso momenti di lezione frontale sia di testimonianze alle funzioni di committenza ed utilizzo dei report di valutazione delle politiche pubbliche governative, partendo dall'assunto che i dirigenti rappresentano il primo stakeholder della valutazione poiché interpretano il duplice ruolo di committente e primo utente dei rapporti di valutazione. In questa prospettiva il corso è strutturato in tre giornate seminariali di condivisione e confronto dove vengono esaminate best practice e funzioni direttive della valutazione delle politiche pubbliche volte a fornire ai dirigenti conoscenze di base su come impostare differenti strumenti e metodologie di valutazione e poi fruirne dei risultati in chiave strategica.

Destinatari: da definire
Durata: 3gg/18h
Modalità di svolgimento: Aula
Anno di realizzazione: 2024

12.9 AMBITO “INTERNALIZZAZIONE E FORMAZIONE LINGUISTICA” (livello B2 / C1 / C2 del QCER)

Writing skills

Questo corso vuole migliorare la padronanza della lingua scritta nelle sue forme più comuni in ambito istituzionale: e-mails, formal letters, minutes, papers, proposals, reports, briefs e digests. Il feedback individuale dettagliato del docente gioca un ruolo fondamentale per un miglioramento sensibile delle capacità.

Destinatari: da definire
Durata: 3gg/48h
Modalità di svolgimento: e-learning
Anno di realizzazione: 2024

International soft skills

L'obiettivo del corso è quello di aumentare sensibilmente il livello di competenza linguistica dei partecipanti, mettendoli in grado di operare in modo adeguato all'interno di contesti nazionali e internazionali nell'ambito dei quali è necessario relazionarsi con partner di lingua straniera parlando in pubblico, realizzando delle presentazioni, negoziando provvedimenti, gestendo trattative, coordinando la realizzazione di eventi e intrattenendo rapporti.

Il corso è finalizzato al miglioramento sia delle receptive skills (listening and reading comprehension) sia delle productive skills (speaking and writing), mentre i partecipanti sono sempre protagonisti del processo di apprendimento attraverso role play, case study e simulazioni.

La metodologia si basa sui principi del CLIL (Content and Language Integrated Learning), dove l'inglese è la lingua veicolare per apprendere nuove tecniche ed esplorare temi di attualità e di interesse per la PA.

Destinatari: da definire
Durata: 8gg/76 - 88h
Modalità di svolgimento: e-learning e blended
Anno di realizzazione: 2024
12.10 AMBITO “UNIONE EUROPEA”

L'Unione europea: sistema istituzionale, politiche materiali e profili programmatici

Il corso si propone di fornire una formazione di base sia sui profili istituzionali del processo di integrazione europea, che sulle politiche europee di più diretto interesse per le Amministrazioni. In ragione di ciò, dopo una prima parte del corso riguardante i profili istituzionali, vengono esaminate le diverse politiche di competenza dell'Unione europea. In particolare, nella seconda parte è rivolta una particolare attenzione a mercato interno e concorrenza, allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia,

alla cittadinanza dell'Unione; mentre nella terza parte vengono affrontati, da un lato i temi dell'azione esterna dell'Unione e, dall'altro, quelli della sua governance economica.

Destinatari: da definire

Durata: 11 gg/33 h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2024

Diventare esperto nazionale distaccato (END)

Le istituzioni dell'Unione europea si avvalgono, nel funzionamento dei propri uffici, di dirigenti e funzionari pubblici degli Stati membri distaccati a Bruxelles, definiti Esperti Nazionali Distaccati (END). Gli END, pur rimanendo anche dal punto di vista retributivo alle dipendenze della propria Amministrazione nazionale, sono inseriti a pieno titolo, per un periodo massimo di quattro anni, in una direzione generale o in un servizio di un'istituzione europea. Gli END rappresentano uno strumento di contatto importante tra l'Amministrazione nazionale e l'istituzione presso cui sono distaccati, potendo assicurare alla propria Amministrazione di appartenenza, anche dopo il rientro in patria, un patrimonio di conoscenze e relazioni personali importante per una più efficace gestione dei rapporti tra quella Amministrazione e gli uffici della Commissione o di altre istituzioni dell'Unione europea. Il corso ha l'obiettivo di diffondere tra dirigenti e funzionari delle diverse Amministrazioni potenzialmente interessati ad avvalersi di questa possibilità, oltre che la conoscenza delle modalità di accesso all'incarico di END e della struttura e dei metodi di lavoro della Commissione europea e delle altre istituzioni presso cui possono trovarsi a essere inseriti, una maggiore consapevolezza del ruolo dell'END e delle responsabilità e opportunità connesse all'assunzione di tale incarico.

Destinatari: da definire

Durata: 3 gg/8 h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2024

12.11 AMBITO “GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE”

Introduzione al diritto del lavoro pubblico

Il corso, introduttivo al diritto del lavoro pubblico, approfondisce i principi e le regole di disciplina del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni a seguito della privatizzazione del pubblico impiego, con attenzione sia al diritto sindacale sia agli istituti del rapporto di lavoro, anche in parallelo con la disciplina del lavoro nel settore privato per coglierne i profili di identità e di differenza.

Una specifica parte è dedicata alle novità connesse all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riguardo alla riforma delle modalità di reclutamento e all'adozione delle misure connesse all'assunzione e alla gestione degli esperti chiamati all'attuazione del PNRR.

L'obiettivo è di consentire ai partecipanti di acquisire un'adeguata capacità di comprensione dell'evoluzione della disciplina del diritto del lavoro in ambito pubblico e delle sue principali questioni interpretative, così da poter approfondire gli istituti giuridici connessi e di applicare tali conoscenze e capacità a situazioni concrete.

Destinatari: da definire

Durata: 4 gg/20 h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2024

Time management

Con l'aumento delle pressioni ambientali, il moltiplicarsi delle attività, le richieste crescenti, l'introduzione di nuovi strumenti, la gestione della risorsa tempo diventa sempre più cruciale.

Il corso permette di:

- prendere consapevolezza della propria motivazione a un uso più consapevole del tempo;
- utilizzare i principi di base della gestione del tempo;
- creare un piano di gestione del tempo globale e giornaliero;
- utilizzare in modo efficace il tempo e le tecnologie;
- gestire le interruzioni, aumentare la produttività delle riunioni, superare le perdite di tempo personali e prevenire sovraccarichi di lavoro;
- studiare ed approfondire le nuove tecniche della gestione delle attività nel tempo: il metodo SCRUM.

Destinatari: da definire

Durata: 5 gg/20 h

Modalità di svolgimento: blended

Anno di realizzazione: 2024

Il lavoro agile in pratica: regole, strumenti e modelli

L'istituto del lavoro agile, introdotto nel nostro ordinamento a partire dalla l. n. 124 del 2015 ha acquisito, anche per effetto degli interventi normativi che si sono succeduti, una specifica fisionomia nel caso delle Amministrazioni pubbliche.

Tuttavia, l'attuazione del lavoro agile, oltre a perseguire obiettivi comuni e generali, trova una specifica declinazione nelle diverse Amministrazioni, in funzione di scelte di policy che tengono conto, tra le altre cose, della specifica missione istituzionale, delle caratteristiche del proprio capitale umano e del sistema di competenze, della cultura organizzativa, del grado di sviluppo dei sistemi informativi e delle tecnologie informatiche, dell'operatività del sistema di misurazione e valutazione della performance, etc. Metodologia: sviluppo teorico dei temi oggetto del corso da parte dei docenti, presentazione di buone pratiche, illustrazione di strumenti operativi per l'applicazione del lavoro agile e loro utilizzo nell'ambito di esercitazioni in modalità laboratoriale.

Destinatari: da definire

Durata: 3 gg/18 h

Modalità di svolgimento: e-learning/blended

Anno di realizzazione: 2024

12.12 AMBITO “MANAGEMENT PUBBLICO”

Introduzione al management pubblico

Il corso ha l’obiettivo di presentare le principali tematiche e problematiche in tema di management pubblico.

Il corso, in modalità eLearning, è strutturato in video-lezioni e in materiali didattici di approfondimento.

Destinatari: da definire

Durata: 8 h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2024

Decidere nelle organizzazioni pubbliche: comportamenti, metodi e strumenti

La finalità del Corso è quella di rafforzare le competenze dei partecipanti nella gestione data-driven delle amministrazioni fornendo strumenti che mirano ad adottare decisioni più strutturate e più pertinenti, sia sul piano degli aspetti psicosociali, sia sotto il profilo della raccolta, della integrazione e dell’analisi dei dati.

Destinatari: da definire

Durata: 5-7gg/24 h

Modalità di svolgimento: blended

Anno di realizzazione: 2024

12.13 AMBITO “STATISTICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI”

Introduzione alla statistica

Il corso consiste in un percorso, introduttivo e per temi, in cui si illustrano alcune soluzioni tecniche e le principali materie che la statistica ufficiale tratta al fine di analizzare l’attività e il rendimento del Paese e, in questo contesto, delle pubbliche amministrazioni.

Destinatari: da definire

Durata: 8 h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2024

Organizzazione e pratiche di monitoraggio degli interventi del PNRR

Il corso si concentra sulla costruzione delle attività di monitoraggio degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Sia il Regolamento europeo del febbraio 2021 sia, in modo particolare, la governance del PNRR così come impostata dal Governo italiano prevedono infatti una capillare attività di “tracciamento” degli interventi pubblici in fase di disegno e di attuazione concreta. Il nuovo percorso formativo si prefigge, pertanto, di esaminare con modalità eminentemente operative le principali caratteristiche che un buon sistema di monitoraggio deve possedere: raccolta delle informazioni di carattere normativo e istituzionale, utilizzo degli indicatori di carattere finanziario tesi alla verifica della capacità di spesa delle Amministrazioni pubbliche, capacità di associare a ciascun intervento del PNRR un set appropriato di indicatori che consentano di verificare in maniera rigorosa l’effettiva implementazione del Piano.

Destinatari: da definire

Durata: 6 gg/18h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2024

13. Altri corsi

Con riferimento agli esiti della rilevazione dei fabbisogni formativi 2024-2026, come sopra descritti, fermo restando quanto riportato nel paragrafo 3 in merito alle risorse attivabili, l’Amministrazione valuterà, nel corso del triennio, le modalità più idonee di soddisfazione delle esigenze formative manifestate.

Al riguardo, in via esemplificativa, è possibile menzionare, quali ambiti formativi di possibile interesse nel triennio di riferimento:

- Formazione e aggiornamento lingua inglese;
- Formazione e aggiornamento informatica (pacchetto office).

Per il prossimo triennio l’Amministrazione al fine di adeguarsi a quanto previsto dalla Direttiva 2011/85/UE del Consiglio europeo, che definisce il processo di armonizzazione contabile di tutte le Amministrazioni Pubbliche appartenenti ai Paesi dell’Unione europea, promuove la partecipazione degli operatori contabili oltre che alla formazione prevista dalla Ragioneria Generale dello Stato anche ai corsi di formazione organizzati dalla SNA, ad esempio partecipazione al corso “Armonizzazione europea e contabilità economico-patrimoniale nelle amministrazioni statali”.

Oltre le competenti Direzioni generali provvederanno, altresì, all’organizzazione di un percorso formativo dedicato ai tecnici della prevenzione del Ministero della salute, nel solco delle precedenti esperienze di formazione e attraverso il coinvolgimento del personale suddetto nella qualità di docenti, previa definizione del relativo programma.

14. Corsi programmati dalle direzioni tecniche

Nel corso del 2024 sarà organizzato, in collaborazione con le competenti ex Direzioni generali tecniche, della prevenzione sanitaria e della sanità animale e dei farmaci veterinari, un corso di formazione, con docenti interni, rivolto ai Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.